

Cod. Fisc. 80069170589
Part. IVA 02120151002

Via Liszt, 21
00144 Roma Eur



Fax: +39 06 89280347
E-Mail: progetti.speciali@ice.it
Web: www.ice.gov.it
**Dipartimento Promozione
dell'Internazionalizzazione
Area Progetti Speciali**



Data: 09/12/2008

Prot. 3309

Rif.: Alessandro Greco
☎ +39 06 5992 7882
E-mail: a.greco@ice.it

Istituto nazionale per il Commercio Estero

A TUTTE LE AZIENDE INTERESSATE

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ALLA FIERA INTERNAZIONALE DI TRIPOLI 2009 – Tripoli, 02-12/04/2009 ADESIONE

Nell'ambito del programma degli eventi promozionali a cura dell'ICE è prevista l'organizzazione della partecipazione italiana alla Fiera Internazionale di Tripoli dal 2 al 12 aprile 2009.

La rassegna annuale è dedicata ai settori dei beni strumentali, dei beni di consumo durevoli e di largo consumo. La fiera viene considerata la manifestazione più rappresentativa della vetrina del "Made in Italy" nella grande Giamahiria libica.

Negli ultimi anni la Libia, per favorire il proprio sviluppo, ha dimostrato un notevole interesse e una graduale crescente collaborazione con il mondo occidentale. E' di estrema importanza, nei rapporti politico economici tra Italia e Libia, l'accordo firmato il 30 agosto 2008 dal Presidente del Consiglio Berlusconi ed il Col. Gheddafi che stabilisce un pagamento, da parte italiana, di 250 milioni di dollari americani all'anno, per i prossimi 20 anni, che finanzieranno "infrastrutture di base", richieste dal governo libico e realizzate solo ed esclusivamente da aziende italiane.

Per approfondimenti sulla congiuntura economica libica:

<http://www.ice.gov.it/estero2/tripoli/congiuntura.pdf>.

I settori prioritari per le esportazioni italiane in Libia sono:

- la meccanizzazione agricola (agricoltura, zootecnia e pesca);
- la catena del freddo;
- le macchine per imballaggio e confezionamento;
- le macchine per la lavorazione del marmo;
- le macchine utensili per la lavorazione dei metalli;
- le macchine per la lavorazione della plastica;
- le macchine per il legno;
- le infrastrutture;
- i servizi turistici e le telecomunicazioni;
- i mobili;
- l'abbigliamento ed i beni di consumo in genere;
- i materiali e macchinari per l'edilizia;
- i prodotti alimentari.

La partecipazione alla Fiera è comunque aperta a tutti i settori dei beni strumentali, dei beni di consumo durevoli e di largo consumo.

OFFERTA SERVIZI ICE IN FIERA

La quota di partecipazione sarà pari a € 155,00 al mq. e comprenderà:

- affitto area espositiva;
- allestimento/arredamento che, per uno stand base di mq.12, sarà composto da:

strutture modulari, fascione con ragione sociale della ditta, moquette, 1 tavolo, 3–4 sedie, 1 mobiletto porta pratiche, 1 appendiabiti, 1 cestino. Dietro richiesta potranno essere forniti arredamenti aggiuntivi (vetrine, cubi espositivi, mensole ecc.) – **non saranno accettate richieste inferiori a mq.12,00;**

- illuminazione, presa elettrica, consumi elettrici;
- pulizia dello stand e vigilanza campionario.
- assicurazione incendio/furto del campionario esposto nello stand dal 2 al 12 aprile 2009.

AZIONI DI COMUNICAZIONE

- Iscrizione catalogo ufficiale della fiera;
- Realizzazione di un catalogo ICE, con l'inserimento delle aziende della collettiva;

ASSISTENZA IN FIERA

- Servizio di assistenza con hostess, interpreti e trade analyst locali;
- Internet, telefono, fax, fotocopiatrice.

Resteranno a totale carico degli espositori tutte le spese e le prestazioni non espressamente indicate (ad esempio spese di viaggio e soggiorno, spedizione e sdoganamento campionario ecc.).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La richiesta di partecipazione all'iniziativa dovrà essere redatta compilando il modulo allegato e inviata a mezzo posta all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Area Progetti Speciali, Via Liszt 21, 00144, anticipandola per fax allo **06.89281121**.

Il termine di accettazione delle domande di partecipazione è stabilito entro e non oltre il

23 GENNAIO 2009

Unitamente alla domanda di ammissione dovranno essere inviate:

- la descrizione sintetica della produzione in italiano, in un massimo di 15 parole, eventuale agente/distributore in Libia e relativo indirizzo (utilizzando l'accuso modulo);
- il logo aziendale a colori, in formato JPG alta risoluzione (min. 300 dpi), TIFF, PDF o AI, da inoltrare via e-mail a progetti.speciali@ice.it ;

Ricordiamo alle aziende che avessero già inviato la domanda di pre-adesione, che la stessa non costituisce formale domanda di partecipazione. Ai fini dell'assegnazione degli spazi farà, pertanto, fede solo ed esclusivamente la domanda di partecipazione acclusa alla presente comunicazione.

L'ammissione delle aziende seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione, fino ad esaurimento dell'area a disposizione.

Qualora vi siano richieste di ammissione superiori alle disponibilità, anche se ricevute prima della scadenza dei termini, le stesse verranno inserite in una lista di attesa formata sempre secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Alle ditte sarà comunicata l'ammissione all'evento oppure l'inserimento nella lista di attesa. L'azienda avrà la facoltà di rinunciare alla partecipazione, senza nulla dovere all'Istituto, comunicando la propria rinuncia per iscritto entro 10 giorni di calendario dalla nostra comunicazione scritta di ammissione.

Trascorso tale termine, l'azienda sarà tenuta al pagamento dell'intera quota di partecipazione, o di una penale pari al 30% dell'importo dovuto, nel caso lo spazio espositivo venisse riassegnato ad altra azienda in tempo utile.

Le ditte morose verso l'ICE, a qualunque titolo, verranno ammesse con riserva di regolarizzazione della loro posizione debitoria.

Raccomandiamo una attenta ed accurata lettura del regolamento di partecipazione alle iniziative curate dall'Istituto, trasmesso in allegato.

Si ricorda che potranno essere presentati in fiera esclusivamente prodotti "MADE ITALY".

Si fa presente, inoltre, che non potranno essere esportati in Libia i seguenti prodotti:

- Maiali vivi, pelli grasse e derivati del maiale;
- Alcool e bevande alcoliche di tutti i tipi;
- Carne in scatola per uso alimentare;
- Pesce congelato, escluso quello utilizzato per uso industriale (tonno);
- Uova, per consumo alimentare, volatili di ogni specie, eccetto che per allevamento;
- Semi di cetriolo;
- Frutta fresca, olio d'oliva, verdure fresche, congelate, secche e macinate per il consumo alimentare, eccetto i legumi secchi;
- Acqua minerale gassata;
- Autobus per il trasporto di meno di 30 persone e costruiti oltre 5 anni prima dell'anno d'importazione, motoveicoli e autoveicoli da 5 a 40 tonnellate costruiti 10 anni prima di quello d'importazione;
- Lamiere lavorate di ferro;
- Fazzoletti di carta esclusi i tovagliolini ad uso alimentare e la carta igienica da bagno;
- Scope manuali con asta;
- Soda caustica o varechina;
- Copri-serre di plastica, tubi in PVC, esclusi quelli per irrigazione a gocce;
- Lievito per pane che contenga potassio.

VISTI DI ENTRATA IN LIBIA

Per ottenere il visto di entrata in Libia, l'iter amministrativo richiede diverso tempo (40/45 giorni) e un rispetto scrupoloso delle procedure. Le indicazioni di norma da rispettare sono le seguenti:

- è necessario l'invito dell'Ente Fiera o di agenti/rappresentanti libici;
- il passaporto deve essere valido per ulteriori 6 mesi dall'entrata in Libia;
- il passaporto deve riportare il c.d. "timbro bilingue" (la traduzione in lingua araba dei dati anagrafici risultanti dal passaporto). Le Questure effettivamente in possesso del necessario timbro bilingue sono: Roma, Milano, Palermo, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Torino, Venezia e Verona.
- il passaporto non deve riportare alcun timbro israeliano;

Il passaporto dovrà essere consegnato all'Ufficio consolare libico in Italia (Roma) corredato da un modulo di richiesta visto (fornito dallo stesso consolato) accompagnato da n° 2 fotografie formato tessera, solo dopo aver ottenuto l'invito da parte dell'Ente Fiera o di agenti/rappresentanti libici.

Ulteriori dettagli relativi alla procedura di rilascio del visto, alle strutture alberghiere e alla spedizione del campionario saranno oggetto di successive comunicazioni.

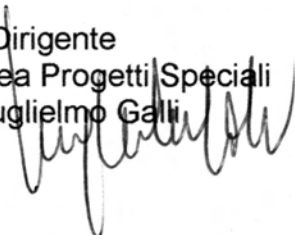
Per ulteriori informazioni: Dr. Alessandro Greco, tel. 06.5992.7882, email progetti.speciali@ice.it .

Cordiali saluti

Il Dirigente

Area Progetti Speciali

Guglielmo Galli



DOMANDA DI AMMISSIONE

Ufficio : AREA PROGETTI SPECIALI



All' ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Da inviare per posta: Via Liszt, 21 - 00144 Roma

Fax : 06.89281121

Ragione sociale: _____
 Indirizzo: _____
 Cap: _____ Città/Località: _____ Provincia: _____
 Telefono _____ Email: _____
 Fax : _____ Sito Web _____
Partita IVA*: _____ **Codice Fiscale***: _____ (*Obbligatori)
 Persona da contattare: _____
 Qualifica _____ E-mail _____ Tel. _____

N. DIPENDENTI	FATTURATO ANNUO €	FATTURATO EXPORT €
Fino a 2	Inferiore a 250.000	Inferiore a 75.000
Da 3 a 9	Da 250.000 a 500.000	Da 75.000 a 250.000
da 10 a 19	Da 500.000 a 2.5 mln	Da 250.000 a 750.000
Da 20 a 49	Da 2.5 a 5 mln	Da 750.000 a 2.5 mln
Da 50 a 99	Da 5 a 15 mln	Da 2.5 a 5 mln
Da 100 a 499	Da 15 a 25 mln	Da 5 a 15 mln
Oltre 499	Oltre 25 mln	Oltre 15 mln

LA CODIFICA ATECO DELLA VOSTRA AZIENDA E' [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Iniziativa / Fiera: - PARTECIPAZIONE ALLA FIERA INTERNAZIONALE DI TRIPOLI**Luogo: TRIPOLI****Data: 02-12/04/2009****Quota partecipazione € 155,00 al mq.**

Con la presente avanziamo domanda di ammissione alla fiera sopra menzionata e per la nostra partecipazione Vi chiediamo:

AREA di mq. min. _____ / **max.** _____

N.B. Non è possibile per esigenze tecnico-progettuali e d'immagine richiedere superfici minori alla minima assegnabile (12 mq).

Nel frattempo vi informiamo che esporremo:

 Campionario da esporre in fiera: _____ Peso indicativo kg: _____ Solo pannelli, materiale fotografico-illustrativo, documentazione

Con la presente domanda di ammissione dichiariamo di aver ricevuto e letto le condizioni riportate nell'allegato "Regolamento Generale di partecipazione alle iniziative organizzate dall'ICE", di approvarle ed accettarle integralmente senza riserve. Dichiariamo inoltre di accettare fin d'ora e di rispettare integralmente, tutte le istruzioni, modalità e regole emanate dall'ICE indicate nelle circolari relative a questa iniziativa. In particolare, come previsto dal Regolamento Generale:

- ci impegniamo, a seguito dell'ammissione, a versare l'importo dovuto a ricevimento fattura (art. 6)
- avremo la facoltà di esercitare la rinuncia entro il termine di gg. 10 dalla data di comunicazione dell'ammissione, trascorsi i quali saremo tenuti al pagamento integrale della quota dovuta (art. 11)

Data: ____/____/____ Firma e timbro del legale rappresentante

Dichiaro inoltre di approvare espressamente, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole previste dagli artt. 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 18 del Regolamento Generale.

Data: ____/____/____ Firma e timbro del legale rappresentante

In ottemperanza al D.Lgs. 196/2003, la restituzione del presente questionario è da considerarsi quale esplicita autorizzazione ad utilizzare le notizie ivi contenute per gli scopi relativi all'iniziativa stessa.



Istituto nazionale per il Commercio Estero

MODULO COMUNICAZIONE DATI AZIENDALI

Da inoltrare entro il **23 GENNAIO 2009** a:

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE
AREA PROGETTI SPECIALI**

FAX 06.89281121

c.a. Dr. Alessandro Greco

**PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ALLA FIERA INTERNAZIONALE DI TRIPOLI 2009 –
Tripoli, 02-12/04/2009**

RAGIONE SOCIALE AZIENDA:

DENOMINAZIONE DA INSERIRE IN CATALOGO E SUL FASCIONE STAND:

BREVE DESCRIZIONE DELLA PRODUZIONE (IN ITALIANO, MAX 15 PAROLE):

EVENTUALE AGENTE/DISTRIBUTORE IN LIBIA E RELATIVO INDIRIZZO:

Inviare inoltre il logo aziendale a colori, in formato JPG alta risoluzione (min. 300 dpi), TIFF, PDF o AI, all'e-mail progetti.speciali@ice.it

Firma:

REGOLAMENTO GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALL'ICE

ART. 1. PREMessa. Le iniziative sono organizzate dall'Istituto nel quadro della politica di promozione del prodotto italiano all'estero decisa dal Ministero del Commercio con l'Estero. Le decisioni prese dall'Istituto sono quindi dirette a promuovere e tutelare, in via prioritaria, l'immagine dell'Italia in generale, l'interesse collettivo e la riuscita complessiva dell'iniziativa.

ART. 2. PARTECIPAZIONE. Sono ammesse a partecipare le aziende italiane, regolarmente registrate presso le CCIAA, che rispondono direttamente dell'osservanza delle norme di partecipazione da parte dei propri incaricati o rappresentanti in loco. Sono altresì ammessi a partecipare organismi italiani quali federazioni, associazioni, enti pubblici e privati e consorzi. La richiesta di partecipazione da parte di tali organismi viene considerata come "domanda collettiva" di partecipazione, salvo accordi diversi che dovranno essere di volta in volta concordati con l'Istituto in sede di ammissione alla manifestazione. Anche per tali soggetti, nonché per le aziende ammesse loro tramite, valgono tutte le norme contenute nel presente "Regolamento" unitamente a quelle contenute nelle circolari emanate dall'Istituto per la specifica iniziativa. Il termine "azienda" indicato nel presente "Regolamento" vale anche per gli organismi e soggetti di cui sopra che richiedono di partecipare all'iniziativa in riferimento.

ART. 3. DOMANDA DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONI. L'adesione all'iniziativa può essere avanzata esclusivamente con l'inoltro del modulo "domanda di ammissione". Lo stampato, fornito dall'Istituto, deve essere restituito entro i termini indicati per ogni specifica iniziativa. Sono prese in considerazione, prioritariamente, le "domande di ammissione" pervenute nei termini stabiliti, debitamente compilate e sottoscritte. Per quanto riguarda la data di presentazione fa fede il protocollo di arrivo all'Istituto o la data di trasmissione risultante sul telex. Le domande devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'azienda con l'apposizione del timbro recante la denominazione sociale. L'Istituto si riserva la facoltà di accettare le domande di ammissione e di accogliere, in tutto o in parte, le richieste di area o altro in esse contenute, senza privilegio alcuno per i partecipanti alle edizioni precedenti. Sono escluse le aziende che: non sono in regola con i pagamenti dovuti all'Istituto; non si sono attenute a disposizioni impartite in precedenti occasioni o hanno assunto un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Istituto o all'immagine dell'Italia; non hanno dimostrato sufficiente serietà commerciale causando lamentele o proteste giustificate da parte degli operatori locali; non hanno osservato norme e regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici esteri organizzatori delle manifestazioni o leggi del paese ospitante; hanno utilizzato abusivamente marchi di altre aziende. In ogni caso l'eventuale mancato accoglimento della domanda di ammissione sarà comunicato all'azienda interessata con l'indicazione dei relativi motivi.

ART. 4. QUOTA DI PARTECIPAZIONE. La quota di partecipazione ha natura di concorso al complesso delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa e non è quindi riferibile a singole prestazioni. Tale quota, indicata nella circolare relativa alla specifica iniziativa, è definita a forfait oppure, in caso di fiere o mostre, parametrata ai mq. o ai "moduli" e non è comprensiva dell'IVA, ove dovuta. La quota di partecipazione potrà, per cause sopravvenute, essere soggetta ad aumenti. Con la firma della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a sostenere tale eventuale maggiore onere sempre che esso sia contenuto entro un massimo del 10%. Le prestazioni comprese nella quota di partecipazione sono indicate nella circolare relativa alla specifica iniziativa.

ART. 5. AMMISSIONE ED ASSEGNAZIONE AREA ESPOSITIVA. La ammissione all'iniziativa è data dall'Istituto a mezzo comunicazione scritta. L'assegnazione delle aree e degli stand viene decisa dall'Istituto tenuto conto delle esigenze organizzative, funzionali, tecniche-progettuali e dell'ottimale impostazione complessiva dell'iniziativa. A causa delle caratteristiche dell'area o della ripartizione degli spazi l'Istituto può essere costretto ad assegnare una superficie non esattamente corrispondente per dimensione ed ubicazione a quella richiesta. L'Istituto si riserva la possibilità di modificare, ridurre e cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione e/o le dimensioni dell'area assegnata, qualora esigenze e/o circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte dell'espositore ad indennità o risarcimenti. In caso di riduzione della superficie assegnata spetterà all'azienda una proporzionale riduzione della quota di partecipazione con relativo rimborso. Non è permesso subaffittare o cedere a terzi la totalità o parte della superficie espositiva assegnata. Non è permesso ospitare nello stand altre aziende o esporne i prodotti senza preventivo accordo scritto con l'Istituto.

ART. 6. PAGAMENTI E RIMBORSI. Con la sottoscrizione della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a versare l'ammontare dovuto. Per talune iniziative può essere richiesto dall'Istituto un anticipo sull'importo totale. Trascorsi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione all'iniziativa tramite fax, telex o telegramma e della relativa assegnazione di area espositiva l'Istituto procederà all'emissione della fattura per l'importo da corrispondere. In tale fattura sono riportate la somma dovuta, il modo ed il termine di pagamento (generalmente entro 15 giorni dalla data della fattura). In caso di variazione di date o annullamento dell'iniziativa, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà dell'Istituto, l'Istituto stesso, provvederà, entro 60 gg. dalla data di comunicazione, al solo rimborso di quanto versato dall'azienda. In caso di variazione di data la restituzione avrà luogo nei limiti sindacati solo se l'azienda non riconfermerà la propria adesione. Qualora l'azienda non abbia provveduto al pagamento della quota dovuta, decade da ogni diritto di partecipazione e pertanto non potrà prendere possesso dello stand inizialmente assegnato.

ART. 7. PRESTAZIONI A CARICO DELL'AZIENDA ESPOSITRICE. Sono di norma a carico dell'azienda espositrice che dovrà provvedere in proprio, salvo diversa indicazione: spedizioni-trasporto-consegna campionari fino a destinazione nell'area-stand assegnato, ed eventuale ritorno, con operazioni doganali e pratiche connesse; sistemazione campionario in esposizione all'interno area-stand, compresa movimentazione, apertura-chiusura immagazzinamento imballaggi; collegamenti elettrici, idrici ed aria compressa dal punto di erogazione all'interno dell'area-stand fino ai macchinari-apparecchiature in esposizione; erogazione aria compressa nei padiglioni fieristici sprovvisti di impianto centralizzato; forniture particolari e/o aggiuntive di allestimento-arredo oltre quelle indicate per la specifica iniziativa, previo nulla osta dell'Istituto; assicurazione contro rischi trasporto, danni e furto campionari e materiali esposti prima, durante e dopo la manifestazione; viaggio e soggiorno con prenotazioni connesse. Il reperimento del personale per lo stand e l'installazione di telefoni, fax, telex, ed altre apparecchiature può essere richiesto all'Istituto fermo restando che i relativi costi saranno a carico dell'azienda partecipante.

ART. 8. DOTAZIONE E SISTEMAZIONE AREA-STAND. L'area e/o lo stand, se predisposto dall'Istituto, viene fornito secondo quanto indicato nelle circolari della specifica iniziativa. Forniture particolari non comprese nelle dotazioni potranno eventualmente essere fornite solo se richieste con congruo anticipo e con addebito a parte. Eventuali richieste di variazioni, modifiche o integrazioni presentate in loco potranno essere soddisfatte nei limiti delle possibilità, sempre con addebito. A conclusione dell'iniziativa gli espositori devono riconsegnare l'area assegnata e gli arredi/dotazioni nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati. Sono a carico degli espositori gli eventuali danni causati dagli stessi. La scritta richiesta dalla azienda partecipante per il cartello/insegna dello stand potrà essere sintetizzata e/o modificata dall'Istituto laddove fosse necessario per esigenza di spazio ovvero per garantire un'uniformità di presentazione della grafica. L'esposizione di eventuali manifesti, cartelli od altro materiale pubblicitario o promozionale può essere limitata ovvero sottoposta ad autorizzazione dell'Istituto in presenza di esigenze di decoro, di immagine e di rispetto delle leggi e dell'etica vigente nel paese ospitante.

ART. 9. AREA/STAND NON ALLESTITI. Nel caso di iniziative in cui l'Istituto procede alla sola assegnazione dell'area e/o stand senza allestimenti, le aziende partecipanti dovranno provvedere all'allestimento e/o arredamento della propria area/stand impegnandosi a rispettare le indicazioni organizzative e tempistiche impartite nonché rispettare i regolamenti generali, le norme di montaggio-smontaggio, di sicurezza, di copertura assicurativa etc., previsti e pubblicati dagli Enti o Società organizzatrici della manifestazione.

ART. 10. SISTEMAZIONE E PRESENTAZIONE CAMPIONARIO. Lo espositore si impegna ad essere presente nel proprio stand per la verifica del campionario e la sistemazione dello stesso entro il termine indicato per la specifica iniziativa. L'espositore si impegna altresì, prima della chiusura della manifestazione, a non abbandonare lo stand, e a non iniziare lo smontaggio o il reimpallaggio del campionario. Il mancato rispetto di tale regola, recando un danno all'immagine della manifestazione e dell'Italia, può comportare l'esclusione da altre iniziative dell'Istituto. L'Istituto si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non siano in linea con l'immagine della manifestazione o dell'Italia, con i fini istituzionali dell'attività dell'Istituto stesso, con il tema dell'iniziativa, con i regolamenti della fiera o le leggi del paese in cui ha luogo l'iniziativa stessa. E' in ogni caso vietato esporre prodotti stranieri e/o distribuire materiale pubblicitario a tali prodotti.

ART. 11. RINUNCIA. L'azienda che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa deve inoltrare immediatamente una comunicazione scritta all'Istituto per mezzo telex, telex o telegramma. Se la rinuncia viene notificata all'Istituto entro 10 giorni dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione all'iniziativa e la relativa assegnazione dell'area, nulla è dovuto dall'azienda. Trascorso detto termine, salvo diversa regolamentazione prevista espressamente nella circolare della specifica iniziativa, l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto, necessario a coprire i costi impegnati e/o sopportati dall'Istituto per la realizzazione dell'iniziativa. Ove lo spazio espositivo inizialmente assegnato all'azienda rinunciataria, venga successivamente riassegnato in tempo utile ad altra/e azienda/e, la prima sarà tenuta al solo pagamento di una penale pari al 30% dell'ammontare dovuto.

ART. 12. RECLAMI. Eventuali vizi nell'adempimento degli obblighi assunti dall'ICE, dovranno essere immediatamente contestati dall'azienda ammessa all'iniziativa con circostanziato reclamo scritto all'Istituto onde consentire l'accertamento, la rimozione e la eventuale azione di regresso nei confronti di terzi responsabili. L'Istituto potrà rispondere degli eventuali danni derivanti dai vizi accertati entro il limite massimo della quota di partecipazione corrisposta dall'azienda per la specifica iniziativa. In particolare, relativamente ai vizi negli allestimenti-arredi dell'area-stand, l'azienda dovrà, a seconda se gli stessi vengano rilevati: al momento della consegna, avanzare circostanziato reclamo scritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre il giorno dell'inaugurazione della specifica iniziativa (il suddetto termine assume valore essenziale anche ai fini del primo comma dell'art. 1578 C.C., ed il mancato reclamo scritto entro il termine sopra indicato comporta l'accettazione senza riserve dell'area-stand); durante lo svolgimento dell'iniziativa, comunicarli per iscritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre la fine della manifestazione. L'eventuale risarcimento derivante dai vizi sopracitati sarà comunque commisurato con riferimento solo al costo dei lavori e delle forniture difformi, omessi o non completati.

ART. 13. AZIONI DI COMUNICAZIONE - PUBBLICITA'. L'Istituto pur assicurando la massima attenzione e cura, non risponde di errori ed omissioni eventualmente occorsi nelle diverse azioni di comunicazione-pubblicità realizzate per la specifica iniziativa (brochure, catalogo ufficiale fiera, catalogo collettiva italiana, audiovisivi, inserzioni stampa, etc.

ART. 14. TRASPORTI, SPEDIZIONIERI, FORMALITA' DOGANALI. Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, uno o più spedizionieri per l'espletamento di tutte le operazioni connesse con il trasporto dei materiali espositivi, le procedure doganali ovvero per l'introduzione o la movimentazione delle merci nell'ambito dell'area espositiva. L'Istituto non è responsabile delle prestazioni degli spedizionieri segnalati. Il rapporto tra lo spedizioniere e l'espositore è diretto. L'espositore è tenuto a rispettare le norme doganali italiane e quelle del paese nel quale viene realizzata l'iniziativa predisponendo la necessaria documentazione. L'espositore è comunque responsabile di fronte alle leggi del paese nel quale si svolge l'iniziativa per l'introduzione o l'esportazione di materiali o prodotti per i quali vigano divieti o restrizioni.

ART. 15. ASSICURAZIONE. La quota di partecipazione non comprende, salvo diversa indicazione, alcuna assicurazione. L'assicurazione del campionario, quando prevista, è condizionata all'invio all'Istituto, entro i termini indicati, della fattura pro-forma o altro documento da cui risulti la quantità, descrizione e valore della merce destinata all'esposizione. L'Istituto non è responsabile per perdite o danni ai prodotti esposti e/o qualsiasi altro bene dell'espositore, dei suoi rappresentanti, dei suoi invitati e visitatori, come pure degli incidenti in cui possano essere coinvolti.

ART. 16. ORGANIZZAZIONE VIAGGI. Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, una o più Agenzie di viaggio per l'organizzazione del viaggio, la gestione delle prenotazioni alberghiere ed aeree, ecc. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Istituto per disservizi che si dovessero verificare. Il rapporto tra l'Agenzia e l'espositore è diretto.

ART. 17. PERSONALE PER LO STAND. L'Istituto offre un servizio di ricerca personale per lo stand (interpreti, hostess, ecc.). Pur assicurando la massima attenzione nella scelta nessun addebito potrà essere mosso all'Istituto per eventuali controversie con tali addetti. Il rapporto tra detto personale e l'azienda è diretto.

ART. 18. FORO COMPETENTE. Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra l'Istituto e le aziende ammesse a partecipare alla manifestazione, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

I Suoi dati personali saranno trattati per promuovere e sviluppare il commercio del suo prodotto e/o servizio all'estero come previsto dall'articolo 2 della legge n.68/1997.

Il trattamento avverrà con modalità cartacee e/o informatizzate.

I dati saranno comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati per adempiere a specifici obblighi di legge ovvero per tutte le attività strettamente necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Istituto, come sancito dall'art.3, comma 8, del D.M. n.474/1997.

Il conferimento dei dati contrassegnati come obbligatori è indispensabile per usufruire del servizio richiesto, l'eventuale rifiuto a fornire tali informazioni non consentirà l'erogazione dello stesso. Il conferimento dei dati contrassegnati come facoltativi è finalizzato esclusivamente alla possibilità di offrirLe un servizio maggiormente personalizzato; il mancato conferimento degli stessi, quindi, non pregiudicherà l'erogazione del servizio.

Le ricordiamo, inoltre, che potrà esercitare, in qualunque momento, i diritti di cui all'articolo 7 del Decr. Legisl. 196/2003 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Per ogni informazione è possibile rivolgersi al titolare del trattamento dati: Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, V. Liszt, 21, 00144 Roma, o ai Responsabili del trattamento:

1. Area Strategie di Rete;
2. Area Relazioni esterne;
3. Auditing;
4. Area Legale e Segreteria Istituzionale;
5. Direzione del Dipartimento Personale, Relazioni Sindacali e Servizi Generali;
6. Direzione del Dipartimento Amministrazione, Finanza e Controllo;
7. Direzione del Dipartimento Servizi alle Imprese;
8. Direzione del Dipartimento Formazione e Studi;
9. Direzione del Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione;
10. Attività di Controllo e di Assistenza Prodotti Agricoli;
11. retItalia internazionale SpA.